

Molti pensano che la figura di Babbo Natale abbia un'origine pagana, cioè, non cristiana. Altri poi credono che Gesù Bambino sia Babbo Natale da piccolo.... In questa piccola, grande confusione, eccovi la vera storia di Babbo Natale.

IL BUON VESCOVO NICOLA

Nicola non aveva mai sentito una storia così triste. Era vescovo di Mira da molti anni, cercava di portare il vangelo di Gesù tra quelle popolazioni ancora pagane, insegnava e si prendeva cura dei cristiani di quella città.

Aveva aiutato molta gente a superare momenti difficili. Ma quando venne a conoscenza della storia delle tre ragazze, quasi quasi si sentì mancare il cuore.

"Il loro padre è così povero", spiegò un vicino di casa, "che per mantenere il resto della famiglia non ha altra scelta che vendere tre delle sue figlie come schiave".

"Schiave?", esclamò Nicola. "No, non è possibile! Dobbiamo evitare ad ogni costo che questo accada!".

"Ma cosa possiamo farci?", ribatté l'interlocutore. "Noi non abbiamo soldi, e non conosco nessuno che ne abbia!".

"Capisco", annuì Nicola. "Lascia fare a me. Vedrò cosa posso fare".

Quella sera per tornare a casa il vescovo Nicola prese la strada più lunga e intanto meditava. Camminava adagio nelle stradine strette. La gente lo salutava, come faceva sempre: "Buona sera, Nicola!", "Come state, Nicola?". Ma invece di rispondere con il suo solito sorriso, quella sera si limitava a fare un breve cenno col capo. Il vescovo era assorto nei suoi pensieri.

Ma quando arrivò a casa, il piano era bene abbozzato. Adesso si trattava di metterlo in pratica. E il vescovo Nicola sapeva esattamente cosa bisognava fare. Aprì un cofanetto; un salvadanaio speciale che aveva nascosto sotto il pavimento e tirò fuori tutte le monete che conteneva.

Era tutto ciò che gli era rimasto del patrimonio della sua famiglia, un patrimonio che Nicola aveva dato in beneficenza, una moneta dopo l'altra e un anno dopo l'altro, alla gente povera di Mira. Ce n'era rimasto ancora un poco, appena sufficiente (sperava) per evitare che le tre ragazze fossero vendute come schiave. Ma questa era solo una parte del problema.

L'altra era come poteva fare a consegnare i soldi alle ragazze senza che il padre venisse a sapere che Nicola aveva scoperto il suo segreto.

Il vescovo Nicola contemplò a lungo il mucchietto

LA VERA STORIA DI BABBO NATALE



di monete. Poi cominciò a dividerlo.

Tre ragazze. Tre mucchietti. Tre mucchietti. Tre... sacchetti.

Per forza! Nicola adesso aveva le idee chiare. Mise ogni mucchietto di monete in un sacchetto di pelle e chiuse i sacchetti per bene con un laccio. Poi aspettò che si facesse buio? tanto buio da essere sicuro di non incontrare nessuno per le strade. E con i tre sacchetti nascosti sotto il mantello, ripercorse le stradine della città.

Mentre camminava, Nicola sorrideva a se stesso. Aveva escogitato proprio un bel piano!

Ben presto arrivò alla casa. Non c'era nessuna lampada accesa. Tutti dormivano. E il vescovo Nicola si apprestò ad attuare il suo piano. Tirò fuori i tre sacchetti da sotto il mantello, poi li gettò... uno due, tre attraverso una finestra che era rimasta aperta. Poi si affrettò a tornare a casa sua.

Quando al mattino la famiglia si svegliò, essi trovarono i tre sacchetti sul pavimento. Da dove erano venuti? Chi li aveva messi? E cosa potevano contenere? Alle prime due domande nessuno sapeva dare una risposta, ma quando le ragazze insistettero per vedere cosa c'era nei sacchetti, la risposta alla terza domanda divenne chiara a tutti. "Dio sia lodato!", esclamò il padre. "Le nostre preghiere sono state esaudite! E la nostra famiglia può stare ancora unita!".

DALLA STORIA ALLA REALTÀ

Nessuno sa come la verità sia stata scoperta. Forse era stato il vicino di casa che si era fatto scappare una parolina. O forse qualcuno che si trovava nascosto nel buio? qualcuno che aveva visto il vescovo gettare i tre sacchetti attraverso la finestra. Ciò che sappiamo è che Nicola è diventato famoso per la sua predilezione per i bambini. Le storie che lo riguardano si diffusero in tutto il mondo e, molti anni dopo la sua morte, è stato proclamato santo. Poi, non si sa come, il suo nome è stato associato ad un altro misterioso viaggiatore notturno, un uomo gioviale e gentile che lascia dei regali per i bambini e poi sparisce nella notte!

CHI E' BABBO NATALE

Dove si trova ora Babbo Natale? Se lo vuoi trovare, guarda dentro al tuo cuore, o meglio, rispecchiati nell'immagine regalo di questo giornalino. Ognuno di noi può diventare o continuare a essere Babbo Natale per un bambino del mondo, realizzando uno o parte dei progetti della nostra Fondazione. Allora capirai che il regalo più grande l'avrai fatto a te stesso.

BUON NATALE



MILLE SOLI

Questo invito alla speranza mi fu affidato nell'aprile del 1996, quando incontrai Madre Teresa a Calcutta. E in quella settimana vidi infatti il sole in almeno due occasioni... e il sole era oltre la tempesta di una città alla fame e alla miseria più impotente. Il primo sole lo incontrai nel cortiletto della piccola casa delle Missionarie della Carità, quando, presente Madre Teresa, feci il mio spettacolo di magia. Il secondo sole lo incontrai nella casa della Speranza, chiamata nella lingua del Bengala: Ashalayam e proprio di questo sole voglio parlarvi ora.

“Ricordati che oltre le nuvole, si trova sempre il sole... anzi mille soli.”

LA VERA STORIA DI KANU

Kanu ha 12 anni, occhi vispi, sorriso aperto. Ti guarda con grande curiosità. Se gli chiedi da dove viene, risponde che la sua casa è sempre stata la strada. Ha i genitori, ma non sa bene dove stiano. Forse ha fratelli e sorelle, ma anche di loro non ha notizie da molto tempo. Amici, invece, ne ha tanti. Sono tutti i ragazzi che affollano Howrah, la stazione centrale di Calcutta. Saltellano tra i binari, girano per le strade facendo qualche lavoretto per sopravvivere, raccolgono vetri e stracci. Quasi tutti sono fuggiti. Dalla separazione dei genitori, da una madre che si prostituisce, da un padre alcolizzato. Qualcuno fugge semplicemente per cercare la libertà. Ma da qualche mese Kanu non abita più tra i binari, ha trovato una casa vera: l'Ashalayam Don Bosco, la Casa della Speranza, alla periferia di Calcutta.

PADRE ANTHONY

La storia di questa casa per i ragazzi di Calcutta incomincia 14 anni fa, quando un salesiano indiano, padre Anthony Thaiparambil, che lavora nelle carceri minorili, si accorge che molti ragazzi che arrivano in prigione, provengono proprio dai binari delle stazioni ferroviarie. Incomincia ad andare là ogni giorno. Li osserva, li ascolta, scopre che hanno solo un grande bisogno di affetto. Alcuni necessitano anche di cure mediche, piccole medicazioni, un cerotto, una garza. Così, nel gennaio 1986, padre Anthony trova una baracca nel centro di una bidonville, dove abitano i più poveri tra i poveri e vi si stabilisce. Quella baraccopoli è diventata poi famosa con il libro e il film "La città della gioia".

UNA CASA VERA

A poco a poco i ragazzi fanno amicizia con padre Anthony. Lo vanno a trovare. Incominciano a fermarsi a mangiare e dormire. Vorrebbero restare lì tutto il giorno. Padre Anthony chiede a tutti di contribuire alle spese facendo piccoli lavori di artigianato, versando qualcosa per la mensa. Così insegna loro un lavoro, insegna a guadagnare e a mettere da parte un po' di soldi. In un primo tempo i binari diventano anche la



Mago Sales al centro Ashalayam a Calcutta

scuola dove padre Anthony insegna a leggere e a scrivere. Così i ragazzi capiscono che per avere un futuro la strada non basta, ci vuole cultura, conoscenza di un mestiere. Così chiedono di frequentare la scuola regolarmente. Un giorno padre Anthony li accompagna a visitare un istituto tecnico. I ragazzi rimangono a bocca aperta, estasiati dalla bellezza dei macchinari. I più grandi chiedono di imparare.

LIBERI DI ANDARE, LIBERI DI TORNARE

La baracca è la prima di molte case. Oggi sono venti. I ragazzi di Calcutta vi abitano e trovano un'alternativa importante alla strada. La porta delle venti case dell'Ashalayam è sempre aperta per i ragazzi. Tutti possono entrarvi, abitarvi, andare alla scuola del quartiere. All'interno della casa si preparano vari lavori di artigianato. Su ogni lavoro c'è un'etichetta che dice: "fatto dai ragazzi del Don Bosco Ashalayam", un progetto per i ragazzi della strada, che non tiene in nessun conto la

casta, il credo o il sesso. I profitti della vendita andranno direttamente in un conto che raccoglie i risparmi e che permetterà ai ragazzi, un domani, di costruirsi una casa con le loro mani e di diventare parte integrante della società. Ma chi vuole può andarsene, in ogni momento. Ognuno può decidere di tornare a saltare tra i binari, a rubacchiare per sopravvivere. Le porte sono aperte. La libertà è un grande valore. I ragazzi lo imparano facendone l'esperienza.

AMICI

Kanu sa bene che è libero, che può andarsene quando vuole. E lui ogni tanto scappa. Ma torna sempre. Perché qui trova padre Mathew e Christiane, una volontaria svizzera. Trova William, un volontario indù che ha dedicato la sua vita a questo progetto. Trova Paola, un'italiana che vive a Calcutta e gli fa un po' da mamma, controlla i compiti, lo incoraggia, lo sgrida anche... Così, quando Kanu scappa, torna sempre. Come gli altri 70

bambini del centro, anche lui va a scuola la mattina. Il pomeriggio gioca o fa cornici di carta. Altri lavorano in stamperia, altri dipingono a mano o lavorano il cuoio. Tutti contribuiscono alla pulizia del centro, al riordino delle stanze, dei laboratori, dei bagni, danno una mano in cucina.

SOLO UNA GOCCIA?

Il centro di Ashalayam, la Casa della Speranza, è solo un piccolo intervento, tra i tanti che sarebbero urgenti per salvare i 100.000 ragazzi che, secondo l'UNICEF, vivono per le strade di Calcutta. Ci sono volontari che vanno ogni giorno nelle stazioni e per le strade, chiacchierano con loro, giocano, fanno un po' di scuola. Li invitano nei

centri, dove possono trovare qualcosa da mangiare, oltre che ascolto, affetto e consigli. Così capita che, se qualcuno è semplicemente fuggito di casa, ci ripensa e spesso ritorna in famiglia. Chi non ha nessuno, invece, trova qui una famiglia e ricomincia a vivere. C'è anche una fattoria in campagna, adibita a struttura per gli handicappati. Oggi l'Ashalayam Don Bosco, nei suoi venti centri, accoglie 360 ragazzi tra i 5 e i 18 anni. In strada ne segue più di 1500. Certo, non è un lavoro facile. I risultati non sono sempre incoraggianti: solo 41, sino ad oggi, sono riusciti, una volta maggiorenni, a comprarsi un lotto di terreno, 27 hanno una casa propria, 16 si sono sposati. Ma padre Anthony, quando qualcuno gli dice che il suo progetto è come una goccia nell'oceano, risponde: "No, non nell'oceano, una goccia nel deserto. A cui si aggiungono, man mano, tante altre gocce".

L'OPERA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Mago Sales ha continuato ad aiutare materialmente i ragazzi di strada presenti a Ashalayam da ben 5 anni. Molti sono i benefattori che, attraverso la Fondazione, contribuiscono, tutt'oggi, a donare una speranza a questi ragazzi di Calcutta. Tra i tanti voglio ricordare gli studenti dell'Istituto ISIS ENRIQUES E.U. di Lissone (Mi), che ogni anno aggiungono alle spese per le tasse scolastiche un contributo per quest'opera. Inoltre nel mese di ottobre, pochi giorni prima della beatificazione di Madre Teresa, Laura Ghiaini (sostenitrice e membro del Consiglio di amministrazione della stessa Fondazione) ha organizzato con successo a Brescia il musical su Madre Teresa, ottenendo un grandissimo risultato. I soldi raccolti, naturalmente sono stati inviati a sostegno dei ragazzi di Ashalayam. E l'aiuto continua grazie anche ad ognuno di voi. Ricordati che con soli 50 Euro puoi dotare di materiale scolastico un'intera classe dei ragazzi di Calcutta.



Bambini indiani vicino alla "Casa della Speranza"



Calcutta - bambini del centro di Ashalayam

PROGETTI REALIZZATI

POZZI IN ETIOPIA.

Siamo nuovamente riusciti a raggiungere e inviare la somma di 25.000 dollari per la costruzione del secondo pozzo in Etiopia, nella zona di Zway. Purtroppo ci sono stati dei problemi per la costruzione del primo pozzo, ma ora sono stati risolti, così si procederà insieme per la costruzione dei primi due pozzi.

Ecco la lettera di ringraziamento inviata dalle suore missionarie di Maria Ausiliatrice della comunità di Zway. E' molto toccante e certamente creerà un po' di disagio per le persone generose e sensibili. Tuttavia ci dà conforto il fatto che, con il contributo di molti di voi, qualche cosa si sta facendo per i piccoli di quelle povere terre assetate.

Carissimo don Silvio,

Oggi è il primo giorno dell'anno in Etiopia e - per la prima volta - riusciamo a sederci. La gente continua a venire a mangiare tutti i giorni. E a chiedere assistenza medica. Per il pozzo ci sono stati dei problemi perché il figlio del proprietario dell'azienda è morto improvvisamente in seguito a una ferita che si è infettata senza che nessuno se ne accorgesse: un ragazzino di 30 anni, con moglie e figlioletto. Era l'unico ragazzo maschio. Una tragedia... Hanno rallentato le attività e stiamo ancora aspettando che vengano a fare lo scavo.

Ora è arrivato dalla

Spagna un agronomo che si fermerà per un periodo lungo di tempo.

Crediamo che possa seguire i lavori e aiutare a fare delle scelte giuste. I pozzi sono l'unica cosa che aiuterà a cambiare la situazione. Quest'anno abbiamo avuto visite da parte dell'ONU, del World Food Programme, dell'USAID: tutti sono venuti a vedere i bambini gravemente malnutriti.

L'unico risultato concreto di tutte queste visite è il riconoscimento di Zway come zona con food deficit

area (fame!). E' già qualcosa, considerando che prima eravamo le uniche ad affermare questo! Concretamente hanno spinto il Governo a distribuire più cibo nella zona di Zway. Ieri, per l'anno nuovo, abbiamo distribuito sacchetti di fuffa (3 Kg a testa) a circa 5000/6000 persone (nessuno saprà mai dire quante persone sono passate ieri!). La gente attorno a Zway è - in genere - più in salute adesso di quando è iniziata la fame. Un risultato soddisfacente. Ma non sufficiente! Abbiamo condiviso con il World Food Programme i nostri sogni: un pozzo, un vivaio di piante, una scuolotta e un minimo centro sanitario di base... "Troppo costoso", è stata la risposta di questi potenti della terra. E così - considerando che i nostri sogni sono più costosi di una guerra in Irak o di una campagna di rinnovamento degli arsenali militari - ci accontenteremo di convivere con la nostra fame, i nostri bambini che muoiono di fame e i nostri sogni per un futuro diverso! Il governo - così abbiamo sentito - sembra determinato di continuare a risolvere i problemi della fame di Zway muovendo parte della popolazione dei villaggi in altri posti (deportazione semi-forzata, si potrebbe chiamarla con linguaggio un po' scandalistico). E non si rendono conto che appena ne carichi 1000 su camion per portarli in altre zone, ne avrai altri 2000 che vengono a prendere il loro

posto (Zway è semplicemente una città che ha deciso di ESPLODERE! E tutti quelli che non sanno cosa fare o dove andare vengono a Zway in cerca di fortuna!).

Un po' alla volta qualcosa si riuscirà a fare. Chiediamo scusa per il ritardo con questo primo pozzo. Ora però sono iniziati i lavori per la costruzione del primo pozzo e vi inviamo le prime foto. Ringrazi da parte nostra e soprattutto da parte della popolazione di Zway, i suoi benefattori per l'invio dei 25.000 dollari per la costruzione del secondo pozzo.

Con tanta riconoscenza, attendendola ancora tra noi presto (magari per l'inaugurazione dei pozzi).....

Sr Elisa Sr Giò e Comunità



ADOZIONI E PROGETTI REALIZZATI NEL 2003

Si sta per concludere l'anno 2003 e il bilancio della Fondazione si preannuncia positivo sia in rapporto a quello dell'anno precedente, sia in confronto agli obiettivi raggiunti. Siamo riusciti a realizzare tutti i progetti annunciati all'inizio dell'anno. Ma ecco in dettaglio come abbiamo distribuito le donazioni ricevute

ADOZIONI A DISTANZA 151.423,69 Euro
OFFERTE PROGETTI 163.324,99 Euro
 Vaccinazioni: 5.561 Euro (371 vaccinazioni)
 Bicilette: 10.036,61 Euro (330 bicilette)
 Latte 6.736 Euro (337 dosi)
 Case 3.951,26 Euro (9 case)
 Cibo 36.043 Euro (progetto Etiopia)
 Acqua 52.546,69 Euro (Costruzione di due pozzi in Etiopia)

Borse di studio 5.000 Euro (Seminaristi in Palestina)
 Progetto Uganda 15.000 Euro (Costruzione scuola per bambine e ragazze a Bombo)
 Riscatto bambini soldato 9723, 43 Euro (Raccolta magia nelle piazze d'Italia Sett. 2003)
 Offerta per missionarie della carità in Calcutta 10.000 Euro
 Offerta per casa della speranza in Calcutta 8.727 Euro (raccolti in occasione del musical su Madre Teresa)

Vi ricordiamo che la Fondazione invia integralmente, cioè al 100% le vostre offerte. Viene trattenuto per le spese solo quello che ci viene dato come offerta generica, cioè non legato ad un progetto o ad una adozione.

VIII RADUNO COLLE DON BOSCO



Con molto anticipo abbiamo fissato la data dell'VIII Raduno al Colle Don Bosco:

Domenica 16 Maggio 2004

sono iniziate le iscrizioni
 tel. 011-2481101 fax. 011-2486500
 e-mail: sales@sales.it

UNA MAGIA PER LA VITA nelle piazze d'Italia

Anche quest'anno nell'ultima domenica di settembre si è celebrata la giornata dedicata alla "Magia nelle piazze d'Italia" con una partecipazione di più di 20 gruppi. Nonostante il brutto tempo e altri inconvenienti dovuti alla mancanza di energia elettrica, abbiamo avuto un notevole successo di pubblico e di artisti partecipanti. Un grazie di cuore a tutti loro.

Arrivederci al prossimo anno.

Sono stati raccolti 9.723,43 Euro che sono stati inviati ai Salesiani missionari in Sierra Leone per il progetto a vantaggio del recupero dei bambini soldato.



maghi in piazza ad Asti



maghi in piazza a Milano



maghi in piazza a Lanuvio



Mago Sales a Brescia

da "Famiglia Cristiana" del 28/9/2003

Domenica 28 settembre le piazze d'Italia si animano di magie, giochi di prestigio e allegria. "Una magia per la vita nelle piazze d'Italia" è un'iniziativa lanciata da Mago Sales, al secolo don Silvio Matelli, un prete salesiano con la passione per la magia a scopo di beneficenza. In più di venti città italiane i "maghi senza frontiere" - artisti di strada chiamati a mettere la loro arte, in questa giornata, a servizio dei più poveri - si esibiscono in spettacoli il cui ricavato sarà devoluto alle missioni salesiane in Sierra Leone per il recupero dei ragazzi di strada e dei bambini soldato. Per informazioni consultare il sito Internet: www.magosales.com



maghi in piazza a Milano



maghi in piazza ad Torino



maghi in piazza ad Asti



maghi in piazza a Lanuvio

Pubblico... meravigliato

NOTA SULLA LEGGE DELLA PRIVACY

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio del nostro computer. Nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali e sulla privacy, desideriamo comunicarle che il suo indirizzo non sarà oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Sono certo che vorrà continuare a ricevere le nostre pubblicazioni, come da voi richiesto. In base a tale legge è comunque opportuno che chi non voglia ricevere tali pubblicazioni lo comunichi con lettera. In caso contrario, riterremo che intendiate continuare a riceverli.

Don Silvio Matelli
Responsabile della Fondazione "Mago Sales"



OROSCOPO

SUPER MAGICO OROSCOPO 2003



CALENDARIO SPETTACOLI MAGO SALES

Data	Ora	Descrizione	Città
30-11-2003	16	Ludoteca	VALLE SALIMBENE (PV)
05-12-2003	10	Sc. Materna Via Tronzano	TORINO
13-12-2003	10	TELETHON	RETE NAZIONALE
13-12-2003	15	Salesiani Rebaudengo - ATIVA	TORINO
14-12-2003	14	Fondaz. Acquilone	MILANO
14-12-2003	10	teatro parrocchiale . dipend banca	DESIO (MI)
16-12-2003	20	Sc. Elem Neruda	CASINE VICA - RIVOLI (TO)
17-12-2003	20	Sc Elem. Neruda	CASINE VICA - RIVOLI (TO)
19-12-2003	14	Scuola elem.	ORNAGO (MI)
22-12-2003	15	Sc. Elementare	RIVERA (TO)
22-12-2003	10	Scuola materna e elementare	VILLARDORA (TO)
23-12-2003	10	Sc. materna e elementare	SANT'AMBROGIO (TO)
06-01-2004	16	Teatro Parrocchiale	CASTELLUCCHIO (MN)
31-01-2004	19	Centro Don Bosco	SAN SEVERO (FG)
01-02-2004	20	Centro Don Bosco	RUVO DI PUGLIA (BA)
15-02-2004	21	Parr. Sant Alessandro	GRASSOBIO (BG)
26-02-2004	10	Sc. mat. A.Sorre	Cernusco sul naviglio (MI)
27-02-2004	10	Sc. mat. San Benedetto	SAN MAURO (TO)
11-03-2004	14	Sc. Elem G. Farina	VICENZA
05-06-2004	10	Sc. elem. di Villa	VILLA CARCINA (BS)
17-06-2004	17	Sc mat. Via Guido Renv	TORINO



Il Mago Sales ringrazia quanti hanno accettato il suo invito nel far divertire il sempre folto pubblico di ragazzi e di adulti, dando così la possibilità di aiutare economicamente un altro giovanissimo pubblico meno fortunato del loro per le situazioni di estrema miseria. Molte scuole e parrocchie hanno riconfermato anche per quest'anno la loro adesione. Grazie anche per questo. Per chi volesse, intanto, prenotare lo spettacolo di magia e di animazione del mago Sales ecco il suo indirizzo:

**MAGO SALES
MANTELLI don SILVIO**

Associazione Mago Sales
Via Paisiello 44 - 10154 TORINO
Tel.: 011.24.81.101 - Cell.: 335.47.37.84
Fax: 011.24.86.500

Vi ricordiamo che per la promozione pubblicitaria verranno inviati manifesti e locandine a colori.
NON VI RESTA CHE TELEFONARE E PREPARARE IL VOSTRO PUBBLICO AD UN SORRISO... PIENO DI MAGIA.



ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Rallegratevi! Presto sarà Natale.... Tutti diventeranno più buoni, compresi voi. Complimenti. Sarete "prestanti"... perché presterete attenzione e le foto dei vostri cantanti preferiti, senza riavere né l'una né le altre. Attenti a non fare indigestione di coccole.



TORO (21 aprile - 20 maggio)

La vita è una cosa meravigliosa... Infatti senza di essa sareste morti. In questo mese l'unico esercizio che saprete fare sarà quello di tossire alla mattina. Ottimi risultati al lavoro, soprattutto durante le vacanze natalizie. Parlate sempre per ultimi... Così sarete ricordati per primi.



GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Anche se è quasi più facile sbagliare che riuscire... Voi "nutrirete" grandi progetti. Attenti a non fare indigestione. Rimarrete a casa e viaggerete con la mente. Sognerete di diventare dei grandi cantanti. A Natale canterete per beneficenza... Ne avrete proprio bisogno.



CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Anche se non vi riuscirà molto bene camminare sul filo a 20 metri d'altezza, riuscirete in tutto, anche nella piccole cose. Ottimi risultati dall'inizio alla fine. Nel mezzo però farete disastri. A fine mese tutto vi andrà bene. Farete il bene e farlo bene vi farà bene.



LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Con l'arrivo dell'inverno farà tanto freddo che il vostro cappotto indosserà un maglione. Così l'unica cosa che avrete in testa potrebbe essere un raffreddore. Durante le vacanze però, se non siete sordi, vi "sentirete" molto bene. Regalatevi un sorriso.



VERGINE (24 agosto - 22 settembre)

Non ho scritto nulla nella prima riga, così se leggerete la rivista solo a metà mese, non avrete perso l'inizio del vostro oroscopo. A Natale riceverete la vostra prima busta paga; niente soldi... sola la busta.



BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Vi "nutrirete" di magre consolazioni.... Siete a dieta. Non dimagrite troppo. A scuola o sul lavoro potrebbero segnarvi assenti. Ora siete già belli tanto che un cieco potrebbe darvi il suo posto a sedere, ma in seguito sarete come lo champagne; migliorerete con l'età... cioè fermenterete.



SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

Vi parlerò di... niente. E' l'unico argomento su cui so tutto. Grandi sorprese per Natale. Siccome ogni anno i vostri genitori hanno nascosto i regali, ma voi li avete sempre trovati... Quest'anno nasconderanno voi. Fategli una sorpresa... regalando voi stessi.



SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Sarete padroni di molte lingue... meno di quella di zia Carlotta. A Natale riceverete tanti regali che resterete senza parole. Vi consiglio l'uso di un buon vocabolario. Durante le vacanze, se ingoierete tutto quello che vedrete in TV, io vi auguro una buona digestione.



CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Anche se siete grandi e quindi sapete che Gesù Bambino non è Babbo Natale da piccolo, non rinunciate a fare regali. Spesso ciò che si dona è piccola cosa... ma ottiene un grande effetto. Alle vostre amiche invece di una collana di perle, regalate un sacchetto di ostriche...



ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Per voi rimanere a lungo davanti allo specchio non è vanità... ma immaginazione Sarete belli come un "sogno".... ma soffrirete di insonnia. In realtà sarete belli per quello che siete ora: cioè simpatici. Ricordatevi che Dio ci ha creati dal nulla, non per il nulla.



PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Gli astri sono con voi. Bussate e vi sarà aperto. In questo mese, però la fortuna non solo sarà cieca, ma anche sorda. Se non vi aprono non servirà sfondare la porta. Basterà semplicemente che bussiate più forte.... State tranquilli Dio non sciopera

AUGURI DI BUON NATALE

DALLA FONDAZIONE MAGO SALES

INNO ALLA VITA

LA VITA E' BELLEZZA, AMMIRALA.
LA VITA E' UNA OPPORTUNITA', COGLILA.
LA VITA E' UN SOGNO, FANNE UNA REALTA'.
VITA E' UNA SFIDA, AFFRONTALA.
LA VITA E' UNA RICCHEZZA, CONSERVALA.
LA VITA E' PREZIOSA, ABBINE CURA.
LA VITA E' AMORE, DONALA.
LA VITA E' MISTERO, SCOPRILA.
LA VITA E' PROMESSA, ADEMPILA.

LA VITA E' TRISTEZZA, SUPERALA.
LA VITA E' FELICITA', MERITALA.
LA VITA E' UN'AVVENTURA, RISCHIALLA.
LA VITA E' UNA LOTTA, ACCETTALA.
LA VITA E' UN DOVERE, COMPILO.
LA VITA E' LA VITA, DIFENDILA.
LA VITA E' UN INNO, CANTALO!

Beata Madre Teresa di Calcutta



Ho pensato di trasmettervi i miei auguri di ogni bene, col sorriso di questo bimbo, perché proprio dai bimbi possa nascere per noi il desiderio di costruire pace e diffondere gioia e serenità.

Colgo anche l'occasione per rinnovare il mio grazie personale a tutti coloro che operano e sostengono la Fondazione. Operare insieme per crescere e migliorare. Mago Sales

INTERNET NEWS

Abbiamo riattivato sul nostro sito internet www.magosales.com il servizio di invio biglietti augurali. Consultatelo... troverete gradite sorprese.

BOMBONIERA ALTERNATIVA



Apri il cartoncino augurale e apparirà una magica sorpresa.
(un'idea magica e una proposta di solidarietà di Mago Sales)

Una comunicazione per tutti coloro che vogliono celebrare in modo magicamente originale ed indimenticabile una ricorrenza importante (battesimo, comunione, matrimonio), dimostrando di avere a cuore la solidarietà: scegliete di utilizzare la nostra bomboniera alternativa; arricchirete di gioia le vostre feste, perché avrete la certezza di avere tra gli invitati i bimbi più poveri del mondo. Quale regalo più grande per voi ed i vostri ospiti dal sapere che, senza privarvi di nulla, avete realizzato qualcosa di impagabile?
Tanti auguri!

Per tutte le informazioni, rivolgersi alla Fondazione.

MUSICOL MADRE^{SH} TERESA

Venerdì 10 ottobre 2003 il Nuovo Teatro Tenda di Brescia, con i suoi 4000 posti a sedere, ha aperto i cancelli ad un pubblico accorso numeroso per la rappresentazione del Musical su Madre Teresa di Michele Paulicelli. Promotrice dell'evento è stata la Fondazione Mago Sales e l'organizzatrice principale non poteva che essere Laura Ghiaini. A lei un grazie di cuore per il lavoro svolto e per il suo amore per i piccoli della terra. Come era stato annunciato, tutto il ricavato (che è stato superiore ai 10.000 Euro) è andato in beneficenza per la missione salesiana di Calcutta "Città della speranza".



DISARMO DEI BIMBI e due nuovi appuntamenti

senti alla Fiera dell'Artigianato in Milano Casa di Susanna Messaggio - Padiglione 9/1 con il progetto: "Un disegno per la pace". A tutti i bambini che interverranno verrà data in omaggio la bacchetta magica del Mago Sales.

Domenica 21 dicembre 2003 Presso la cappella dei Mercanti - Via Garibaldi 25 - Torino Dalle ore 10 alle ore 17

DISARMO DEI BAMBINI Tutti i bambini o ragazzi che decidono di abbandonare i giochi di guerra, possono portare le loro armi giocattoli. Riceveranno un

gioco di magia e un attestato sulla pace. Un baratto per la pace di Mago Sales.

Sono invitate anche le bambine o bambini che non hanno mai avuto o usato giocattoli di guerra. Non mancheranno giochi di maghi, clown e giocolieri

Ore 17,30 Concluderemo la giornata dedicata al disarmo con la celebrazione della Santa Messa sulla pace... Aspettando Gesù Bambino.

Presiederà Mago Sales, con la partecipazione di Clowns, maghi e giocolieri. Canti natalizi.

SIM SALES BIM

Giornale di collegamento della Fondazione Mago Sales
Redazione e Amministrazione:
Via Paisiello 44 - 10154 TORINO
Tel.: 011.24.81.101
Fax.: 011.24.86.500
<http://www.magosales.com>
E-Mail: sales@sales.it

Direttore responsabile
Silvio Mantelli (Mago Sales)
Trimestrale. Anno VII Numero 27
dicembre 2003

Autorizzazione
del Tribunale di Torino
N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori
Bruno Ferrero
Arturo Brachetti
Carlo Faggi
Silvana Aichino
Guido Aichino
Michele Pellegrino
Mister Forest

Fotografie
Enrico Bergadano
Mauro Minozzi

Disegni Vittorio Pavesio
Productions

impaginazione Mauro Minozzi
Stampa